2027

# ITALIA, OGNI PASSO UNA STORIA

## Non solo sentieri ma esperienze originali da condividere

# SICILIA OCCIDENTALE

### Il “far west” siciliano fra mare, mito, archeologia e natura





**SPECIALE PERCHÈ**

- La Riserva dello Zingaro, 7 km di costa selvaggia sottratta alla speculazione
- L’isola di Mozia e il mondo dei Fenici
- Il Grande Cretto di Gibellina, un esperimento di rinascita attraverso l’arte

**ESPERIENZE DEL VIAGGIO**

- Visitare la Tonnara di Scopello e tuffarsi nelle sue acque cristalline dominate dai faraglioni
- Camminare tra i blocchi di macerie compattate del Cretto, nel silenzio immobile della valle del Belice
- Degustare quante diverse varietà di vino marsala ci possono essere a… Marsala
- Perdersi nei vicoli della “casbah” di Mazara del Vallo, un frammento urbano di Tunisia in terra di Sicilia

**AREE DI RILEVANZA NATURALISTICA**

- Riserva Naturale Orientata dello Zingaro
- Riserva Naturale Orientata Monte Cofano
- Riserva Naturale Orientata Isole dello Stagnone di Marsala




La Sicilia è la più grande regione italiana ed è anche una sorta di “isola-stato” rispetto al resto d’Italia, derivante dalla sovrapposizione millenaria di culture e popoli mediterranei e non solo, dai Fenici ai Greci, dai Romani ai Normanni, dagli Arabi agli Spagnoli. A questa storia non sfugge la parte occidentale dell’isola, speciale per le sue acque pescose, i ricchi vigneti, le spiagge dorate, i ripidi rilievi rocciosi e le saline costiere. Nel Settecento il suo fascino ha stregato alcuni facoltosi imprenditori inglesi, che l’hanno abbondantemente ripagata inventando uno dei vini da dessert più famosi al mondo: il marsala.
Di questo mosaico così complesso e diversificato, nel corso del viaggio cercheremo di cogliere gli aspetti più curiosi e caratteristici dei luoghi, facendo in modo

FOUR SEASONS NATURA E CULTURA

**FOUR SEASONS NATURA E CULTURA** by GAIA 900 Srl
Via degli Ottavi 35, 00174 Roma, Tel +39 06 27800 984, infoviaggi@fsnc.it
**WWW.FSNC.IT - WWW.VIAGGINATURAECULTURA.IT**

che ogni giorno sia diverso dagli altri e possa rappresentare una memorabile, rinnovata epifania di colori, sapori e sensazioni.
Partiamo dalla costa frastagliata del **Golfo di Castellammare**, protetta da monti incredibilmente alti e vicini, intagliata dalle acque cristalline di decine di cale e calette, impreziosita dalla storica Tonnara di Scopello e tutelata dalla **Riserva Naturale dello Zingaro.** A quest'ultima dedicheremo due giornate di cammino, una per la parte settentrionale con ingresso da San Vito Lo Capo e l'altra per il settore sud con ingresso da **Scopello**. Altra Riserva Naturale in cui cammineremo è quella dello stupefacente **Monte Cofano**, caratterizzata da panorami superbi e arricchita da una grande quantità di specie vegetali, molte delle quali endemiche o rare, tra cui la palma nana.
Non mancheranno la storia e la cultura in questo viaggio, con protagonista principale la medievale **Erice**, che sovrasta il porto di Trapani dalla sua spettacolare posizione in cima al monte omonimo (751 m). Per la sua altitudine e importanza spirituale Virgilio la paragonava al Monte Athos. La città di Trapani, al di sotto, ha una forma a falce, allungata nel mare a costituire un approdo naturale. In passato è stata un importante crocevia di traffici commerciali marittimi con un centro storico impreziosito da molte chiese barocche.
Più a sud, la costa verso **Marsala** vede, al largo, l'arcipelago delle Egadi ed è disseminata di saline. Le più spettacolari si affacciano sulla laguna dello Stagnone che ha al centro la piccola isola di San Pantaleo, l'antica **Mozia** fondata nell'VIII secolo a.C., uno degli insediamenti Fenici più importanti del Mediterraneo e sicuramente il meglio conservato. Camminare in silenzio lungo i suoi sentieri, fra aree sacre, necropoli e antiche ville è un'esperienza dello spirito davvero unica.
Pochi chilometri ancora ed ecco Marsala, anch'essa di origine fenicia, il cui nome deriva però dall'arabo "Marsa Allah" (Porto di Dio). La città ha un bellissimo e ampio centro storico, con vie lastricate di marmi rilucenti, delimitate da imponenti palazzi barocchi. Pochi forse ricordano che fu proprio qui vicino, a Capo Boeo (punto più occidentale della Sicilia), che nel maggio del 1860 sbarcò Garibaldi con l'epica spedizione dei Mille.
Ancora più a sud **Mazara del Vallo**, la città più "araba" della Sicilia con la sua casbah, un dedalo di vicoli del centro storico impreziositi da murales e ceramiche aritstiche, un numero incredibile di bellissime chiese barocche e, perla fra le perle, l'onirica statua brozea del "Satiro Danzante", attribuita a Prassitele, trovata sul fondo del canale di Sicilia da un peschereccio alla fine del secolo scorso.
Non trascurabile, infine, è il valore delle aree più interne di questo territorio. L'antica **Segesta**, fondata dagli Elimi, col suo tempio isolato e incompiuto, le cinte murarie, l'acropoli e il teatro, si presenta oggi come un interessantissimo e imperdibile parco archeologico. A poca distanza la valle del Belice, martoriata dal terremoto del 1968 e mai del tutto rinata. Il vecchio paese di Gibellina, spazzato via dal sisma, sopravvive nel **Cretto di Burri**, la più estesa opera di land art che si conosca in Europa (quasi 9 ettari), un grido di dolore nel silenzio isolato di una valle immota. Nei pressi il tempo si è cristallizzato in quei drammatici istanti a **Poggioreale Antica**, borgo abbandonato in cui tutto è rimasto com'era. A 20 chilometri **Gibellina Nuova**, testimonianza vivente di una tipica storia italiana che vale la pena di conoscere. Progettata negli anni '70 come ricostruenda città ideale da un pool di architetti e artisti di fama, è oggi purtroppo un monumento alle buone intenzioni e all'abbandono, con una rete di larghe e anonime vie, e piazze semi deserte…
Insomma, questo viaggio vuole essere un omaggio di conoscenza per queste terre probabilmente lontane dal nostro vivere quotidiano, ma allo stesso tempo molto presenti, per tanti motivi, nel nostro inconscio collettivo. Un omaggio da avvicinare con attenzione e sensibilità, in punta di piedi come sempre, non foss'altro che per il rispetto che si deve ad una storia territoriale ininterrotta, durata oltre tremila anni.





*Riserva Naturale dello Zingaro*



*Saline e mulini dello Stagnone*



*Cretto di Gibellina*



*Golfo di Bonagia e Monte Cofano da Erice*



*Castellammare del Golfo*



*Santuario Fenicio a Mozia*

## COSA TROVERAI IN QUESTO VIAGGIO

### *Ti racconteremo la nostra Italia "insolita"*

*Il Cretto di Burri è un monumento pochissimo conosciuto, ma dalla storia affascinante e controversa. Quando negli anni '70 il sindaco di Gibellina distrutta dal sisma aggregò diversi artisti e architetti con lo scopo di offrire le loro opere di rinascita al borgo in costruzione di Gibellina Nuova, Alberto Burri non ne volle sapere, preferendo concentrarsi sui luoghi, distanti, delle macerie del paese crollato. E fu qui che, riproponendo lo schema delle sue famose tele "crettate", fessurate, increspate, tra il 1984 e il 1989 trasferì il suo mondo, ingabbiando col cemento i calcinacci delle vecchie case franate in tessere di una topografia del tutto fedele al paese originario.*
*Ne deriva una dimensione trascendente, di enorme sudario, che eterna il dramma delle morti e dello sfollamento fondendolo col paesaggio collinare silenzioso del Belice più interno e, ormai, isolato. Si narra che per anni gli abitanti anziani di Gibellina abbiano vagato nel Cretto riconoscendo le loro case e sedendovisi davanti per provare le stesse emozioni di quando erano più giovani… e il paese era vivo.*

……



**FOUR SEASONS NATURA E CULTURA** by GAIA 900 Srl
Via degli Ottavi 35, 00174 Roma, Tel +39 06 27800 984, infoviaggi@fsnc.it
WWW.FSNC.IT - WWW.VIAGGINATURAECULTURA.IT

### 🍝 *Esperienze gastronomiche originali*

*Il cous cous è un alimento originario del Maghreb (Marocco, Algeria, Tunisia, Libia) costituito da granelli di semola di grano duro cotti al vapore. Consumato all'inizio dalle popolazioni nomadi berbere, si è poi diffuso praticamente in tutto il mondo, e particolarmente nel Trapanese a causa della vicinanza col Nord Africa.*
*A differenza del più comune cous cous di verdure, in Sicilia Occidentale il cous cous è principalmente a base di pesce e richiede una preparazione lunga e complessa. Viene condito con un brodetto di pesce misto con scorfano, cernia, gallinella, qualche gambero o scampo, arricchito da concentrato di pomodoro, olio, aglio rosso locale e mandorle. A San Vito Lo Capo ogni anno in settembre si tiene il Cous Cous Fest, un evento che celebra l'integrazione culturale, la pace e la diversità attraverso la preparazione di questo piatto, simbolo del Mediterraneo. Un'iniziativa collaterale è il Campionato Mondiale di Cous Cous, in cui gli chef provenienti da diverse parti del mondo si sfidano per preparare la versione migliore del piatto.*
……

### 🚴 *Turismo lento e sostenibile*

*Mare, cultura e trekking…e ancora mare e ancora cultura e ancora trekking. E' questo lo spirito del bellissimo sentiero costiero che collega tra loro le sette stupefacenti cale della Riserva dello Zingaro, connettendole anche ad un piccolo sistema museale che, attraverso poli dedicati, ad esempio, alle attività marinare, alla manna o all'intreccio, testimonia la cultura materiale dei luoghi. Ovunque si entri in Riserva, da nord con Cala Tonnarella dell'Uzzo o da sud con Cala Capreria, ci si abitua molto presto a questa fertile alternanza, e allora il tempo sembra fermarsi fra i boschetti di palme nane, e gli unici suoni udibili sono il vento e il frangersi delle onde.*
……





**FOUR SEASONS NATURA E CULTURA** by GAIA 900 Srl
Via degli Ottavi 35, 00174 Roma, Tel +39 06 27800 984, infoviaggi@fsnc.it
WWW.FSNC.IT - WWW.VIAGGINATURAECULTURA.IT

## INFORMAZIONI GENERALI

| | |
|---|---|
| **QUANDO** | Dal 19 al 25 aprile; dal 16 al 22 ottobre 2027 *(7 giorni / 6 notti).* |
| **COME** | Viaggio di gruppo con guida Four Seasons *(min. 8 max. 16 partecipanti).* |
| **GUIDA** | Filippo Belisario (Iscritto nel Registro Italiano Guide Ambientali Escursionistiche n° LA206).<br>*Vuoi saperne di più sulla guida? Visita il nostro sito, sezione "Le nostre guide", o clicca QUI* |
| **COSA FACCIAMO** | Escursioni a piedi di difficoltà 👣/👣👣; visite ed escursioni ai borghi, ai paesini, alle aree archeologiche e alle città d'arte; trekking di costa; enogastronomia locale.<br><br>Dettagli sulla scala di difficoltà sono riportati sul ns. catalogo, sul ns. sito o cliccando QUI |
| **DOVE DORMIAMO** | Villa Zina Park Hotel a Custonaci (TP). |
| **PASTI INCLUSI** | La prima colazione; 4 pranzi al sacco; 4 cene in struttura (acqua inclusa). |
| **PASTI NON INCLUSI** | 3 pranzi; 2 cene; le bevande (ad eccezione dell'acqua per i pranzi al sacco e le cene incluse). |
| **DIETE, ALLERGIE ED INTOLLERANZE** | Al momento della prenotazione chiediamo di indicare eventuali allergie, intolleranze o diete specifiche, che sono comunque soggette a riconferma successiva da parte dell'Organizzatore. |
| **COME SI RAGGIUNGE** | • Volo di linea o low-cost per/da Palermo |
| **DOCUMENTI** | • Carta di Identità valido per tutta la durata del viaggio<br>• Tessera sanitaria<br>• Normative specifiche per i minori. Maggiori info su www.viaggiaresicuri.it |
| **TRASPORTI LOCALI** | • Minivan<br>Minivan a noleggio condotto dalla guida. *Forfait trasporti di € 60,00*, da versare al momento della prenotazione, a copertura delle spese di trasporto (carburante, parcheggi, eventuali pedaggi).<br><br>N.B.: in base al numero di partecipanti, potrebbe rendersi necessario, l'utilizzo di un secondo mezzo, per il quale, su base volontaria, verrà richiesta la disponibilità alla guida di uno o più partecipanti.<br>Al partecipante che condurrà la seconda auto, verrà applicato uno sconto e non sarà richiesto il forfait trasporti. |
| **INIZIO E FINE DEL VIAGGIO** | • Inizio viaggio: ore 13:00 - Aeroporto di Palermo "Falcone e Borsellino" (arrivo del volo entro le ore 12:30)<br><br>• Fine viaggio: ore 13:30 - Aeroporto di Palermo "Falcone e Borsellino" (partenza del volo dalle ore 15:00) |



**FOUR SEASONS NATURA E CULTURA** by GAIA 900 Srl
Via degli Ottavi 35, 00174 Roma, Tel +39 06 27800 984, infoviaggi@fsnc.it
WWW.FSNC.IT - WWW.VIAGGINATURAECULTURA.IT

# PROGRAMMA DI VIAGGIO

**1° GIORNO** **CALATAFIMI – Parco Archeologico di Segesta**

Dall'Aeroporto di Palermo con un'oretta di viaggio tranquillo arriviamo al parcheggio di ingresso al Parco Archeologico. Ci attendono le testimonianze di una città complessa, sorta in un paesaggio di montagne selvagge ai margini di una gola profonda, più volte distrutta e ricostruita nel corso di una vicenda storica che va dal VI secolo a.C. al medioevo. Molto prima dell'arrivo dei Greci in Sicilia Segesta fu il principale centro degli Elimi, in costante conflitto con la colonia greca di Selinunte che distrusse nel 409 a.C. Oltre un secolo dopo, il tiranno siracusano Agatocle si prese la rivincita sulla città, massacrandone oltre 10.000 abitanti per sostituirli con coloni greci. Fulcro e icona del luogo è il tempio dorico, la cui costruzione probabilmente non fu mai portata a compimento. In posizione splendidamente isolata su una collina ha ancora tutte le colonne, sormontate da una trabeazione e un frontone intatti. La passeggiata per il parco ci porta poi a vedere diversi edifici pubblici, l'agorà, le rovine di un castello e di una moschea, fino al bellissimo e scenografico Teatro Greco che si apre a nord verso il Golfo di Castellammare e il Tirreno. Nel viaggio verso il nostro albergo a Custonaci ci concediamo una sosta panoramica sulla bellissima costa di Castellammare.
Arrivo in hotel, check in e cena.

**Dislivello:** 150m **– Lunghezza:** 4km **– Durata:** 2:30h **– Difficoltà:**

*NB Per regolamento internazionale le camere sono disponibili a partire dal primo pomeriggio. È facoltà dell'hotel assegnarle prima nel caso in cui fossero già disponibili e preparate.*

**2° GIORNO** **TRAPANI – Riserva Naturale del Monte Cofano**

Il Cofano, curioso monte isolato dal cuore roccioso di antichi calcari e dolomie, è alto 657 metri, svetta sul mare circostante formando un promontorio ed è per eccellenza la montagna di Custonaci. L'escursione di oggi è un anello completo intorno al monte e attraversa diversi ambienti: dalle praterie ad Ampelodesma frammiste a palma nana, a chiazze isolate di macchia mediterranea, a boschetti di leccio e sughera fino agli splendidi nuclei di vegetazione rupestre sulle ripidissime pareti rocciose. Queste ultime sono anche l'habitat di molte specie di rapaci fra cui l'aquila del Bonelli e il falco pellegrino. Da Baglio Cofano scendiamo verso nord est fino ad intercettare la deviazione a/r per la Grotta Perciata, a circa 120 m slm, famosa per il suo grand foro naturale da cui si vede tutto il versante nord del monte. Giunti in prossimità del mare troviamo la Torre della Tonnara di Cofano, dalla curiosa pianta stellare a quattro punte che rappresenta, con le sue pareti concave, un'architettura unica per la Sicilia. Superata Punta della Croce si arriva alla Torre San Giovanni, adibita a museo ornitologico, per giungere poi a Cala Buguto, con ampia spiaggia dove potremo fare un bel bagno pomeridiano. Per chiudere l'anello passiamo prima per la Grotta Mangiapane, maestosa cavità naturale che ospita, al suo interno e intorno, un vasto ed autentico borgo rurale in pietra, perfettamente conservato. Da qui il sentiero risale, prima dolcemente poi in modo più deciso, verso il punto di partenza.
Rientro in hotel. Cena fuori.

**Dislivello:** 420m **– Lunghezza:** 11km **– Durata:** 6:00h **– Difficoltà:**

**3° GIORNO** **SAN VITO LO CAPO – Riserva Naturale dello Zingaro, lato Nord**

Salvata miracolosamente nel 1980 dalla speculazione edilizia grazie alle proteste della popolazione locale, la Riserva dello Zingaro è stata istituita l'anno successivo come prima area protetta della Sicilia e, nel tempo, è divenuta l'attrattiva principale del golfo. Estesa per 16,5 kmq, protegge una fascia costiera lunga circa 7 km estendendosi a tutto il crinale montuoso retrostante. Le forme del paesaggio, di natura calcareo dolomitica, sono aspre e accidentate, ricoperte per lo più da vegetazione arbustiva mediterranea, con sporadici boschetti dove crescono anche olivastri e maestosi carrubi. La Riserva è purtroppo periodicamente colpita da incendi dolosi ai quali la vegetazione riesce comunque a resistere



**FOUR SEASONS NATURA E CULTURA** by GAIA 900 Srl
Via degli Ottavi 35, 00174 Roma, Tel +39 06 27800 984, infoviaggi@fsnc.it
WWW.FSNC.IT - WWW.VIAGGINATURAECULTURA.IT

in maniera ammirevole. L'ingresso nord è a circa 12 km da San Vito Lo Capo e si raggiunge con le auto dopo una serie di tornanti panoramici. Il cammino inizia scendendo alla Cala Tonnarella dell'Uzzo, la più ampia e frequentata della Riserva. Si prosegue lungo il percorso costiero per giungere alla piccola Cala dell'Uzzo con spiaggia di ghiaia bianca. Nelle vicinanze la Grotta dell'Uzzo, dove sono stati trovati reperti umani databili a circa 12.000 anni fa (paleolitico superiore). Prima di arrivare in vista di Cala Marinella, circondata solo da scogli, può valere la pena fermarsi, se aperto, al Museo dell'Intreccio dove sono esposti manufatti realizzati con tecniche tradizionali, intrecciando solo materiali vegetali come la palma nana o il giunco. Le ultime due discese a mare sono a Cala Berretta, dalla deliziosa spiaggetta di ghiaia riparata dai venti, e Cala della Disa. Da qui si ritorna verso l'ingresso nord percorrendo in buona parte il sentiero dell'andata. Prima di concludere la giornata, se il tempo lo consente, ci facciamo quattro passi nel centro di San Vito Lo Capo, per vedere la sua suggestiva spiaggia dorata dominata dal Monte Monaco, fare qualche acquisto o magari mangiare un bel gelato.
Rientro in hotel e cena.

**Dislivello:** 300m **– Lunghezza:** 11km **– Durata:** 5:50h **– Difficoltà:**

**4° GIORNO** **ERICE – La Laguna dello Stagnone e l'Isola di Mozia**

Erice è veramente tanta, tanta roba… Di origine antichissima ad opera degli Elimi (IX sec. a.C.), questa montagna alta 750 m con in cima una città è oggi un vitale insediamento fatto di vicoli, piazzette, meravigliosi affacci, un Castello Normanno costruito sulle rovine di un antichissimo tempio dedicato alla dea dell'amore (Afrodite per i Greci, Venere per i Romani), un Real Duomo e una Torre, entrambi fatti costruire da Federico III nel XIV secolo e molte, molte altre cose. Tra queste: il bellissimo giardino panoramico del Balio; l'eclettica Torretta Pepoli; il Quartiere Spagnolo, caserma incompiuta che avrebbe dovuto ospitare i soldati spagnoli sotto l'impero asburgico nel XVII secolo, oggi polo museale. Dopo aver visitato molti luoghi attrattivi, ad Erice però è anche bello, e lo facciamo, lasciarsi andare a vagare un po' liberi nel centro, senza il rischio di perdersi perché la topografia urbana è veramente semplice. Scesi a valle, la giornata prosegue con la Riserva Naturale Isole dello Stagnone di Marsala, una vasta laguna delimitata verso il mare aperto dall'Isola Grande, che racchiude alcune isole minori tra le quali San Pantaleo, o Mozia. Colonizzata dai Fenici nell'VIII secolo a.C. e ambita all'epoca per la sua posizione strategica, Mozia è oggi il sito fenicio meglio conservato al mondo. La sua scoperta e valorizzazione si deve all'archeologo dilettante inglese Joseph Whitaker che la acquistò ai primi del '900, vi costruì una villa e dedicò il resto della sua vita agli scavi. La Mozia fenicia al culmine del suo splendore era una sorta di "isola-città" interamente urbanizzata così che l'intera estensione dell'isola attuale (65 ettari) può essere assimilata ad un'enorme area archeologica. Dopo un breve traghettamento e la visione del paesaggio tipico delle saline, in questo paradiso di silenzio e storia muoviamo i nostri passi lungo un percorso ad anello che lambisce complessi abitativi, aree sacre, fortificazioni e santuari. La principale attrattiva del vicino Museo Whitaker è la statua in marmo del "Giovane di Mozia", V secolo a.C., raffigurante un efebo.
Rientro in hotel e cena.

**Dislivello:** 150m **– Lunghezza:** 9km **– Durata:** 5:00h **– Difficoltà:**

**5° GIORNO** **SCOPELLO – La Tonnara e il borgo di Scopello, la Riserva Natura dello Zingaro, lato Sud**

Il programma di oggi ci propone un approfondimento sulla pesca del tonno nella Tonnara di Scopello, la visita del borgo omonimo e l'altra metà del percorso costiero nella Riserva dello Zingaro. La strada verso la Tonnara è già di per sé una prima meta, costellata com'è di strepitosi affacci panoramici. La Tonnara è un luogo onirico, sviluppatasi a partire dal XV secolo e acquistata nell'800 dalla facoltosa famiglia Florio che l'ha arricchita di un insieme di edifici incastonati in un contesto unico. Qui, attraverso una visita guidata, apprendiamo le metodologie tradizionali di pesca e lavorazione del tonno. Qui, nel 2004, furono girate alcune scene del film "Ocean's Twelve" con Catherine Zeta Jones e Brad Pitt. Di fronte il mare limpidissimo di una baia incorniciata da scogliere, dominata da una torre medievale e punteggiata di pinnacoli rocciosi isolati, i faraglioni. Il piccolo borgo di Scopello, costruito intorno a un baglio del '700



**FOUR SEASONS NATURA E CULTURA** by GAIA 900 Srl
Via degli Ottavi 35, 00174 Roma, Tel +39 06 27800 984, infoviaggi@fsnc.it
WWW.FSNC.IT - WWW.VIAGGINATURAECULTURA.IT

(cioè un edificio rurale con cortile interno), sfoggia alte mura e grandi porte, case bianche e vie lastricate che rievocano le atmosfere dei film anni '50. Dal borgo si può agevolmente salire alla Torre Bennistra, arrampicata su un pinnacolo calcareo, da cui si gode di una vista superba sul golfo di Castellammare. Entriamo nella Riserva dello Zingaro dal suo lato meridionale e, per scendere verso Cala Capreria, passiamo in una galleria che è la testimonianza del tentativo di strada veicolare costiera, per fortuna fermato in tempo, legato alla speculazione immobiliare che avrebbe deturpato questo angolo di paradiso. La cala, inutile dirlo, è bellissima e merita un bagno, nelle vicinanze un Museo Naturalistico racconta gli ambienti, le piante e gli animali dell'area protetta. Più avanti, se aperto, si incontra un ultimo museo, curioso sia per la collocazione in una grotta, sia per l'oggetto di cui si occupa, la manna. Si tratta della linfa commestibile resinosa del frassino, che fuoriesce da incisioni sulla corteccia e si raccoglie in estate per poi farla seccare e venderla, o consumarla, sotto forma di cannoli dolci. Si supera Cala del Varo, accessibile solo via mare, e dopo un tratto molto panoramico si raggiunge il bivio per Cala della Disa, da cui torniamo indietro verso il punto di partenza.
Rientro in hotel. Cena fuori.

**Dislivello:** 250m **– Lunghezza:** 10km **– Durata:** 6:00h **– Difficoltà:**

## 6° GIORNO MAZARA DEL VALLO – Marsala e Mazara del Vallo

La mattinata di oggi è dedicata alla stupefacente città di Marsala, anch'essa fondata dai Fenici, nel cui vivace centro storico camminiamo tra chiese e palazzi in stile barocco, fino al pittoresco mercato coperto e al lungomare che ci porta a capo Boeo, luogo dell'epico sbarco dei Mille di Garibaldi e punto più occidentale dell'isola di Sicilia, con vista bellissima sull'arcipelago delle Egadi. A seguire la visita alle Cantine Mothia con breve degustazione, facoltativa, di due varietà di vino Marsala e una di Grillo, volta ad apprezzarne peculiarità e differenze. Faremo poi rotta per Mazara del Vallo, 20 km a sud est di Marsala, città dal sontuoso lungomare affacciato sul canale di Sicilia, arricchita da una gran quantità di bellissime chiese barocche. Qui faremo una lunga passeggiata per il centro storico vagando per i vicoli del quartiere arabo fino alla scenica Piazza della Repubblica, bordata dal magnifico Palazzo del Seminario, con due piani ad arcate. Poco distante la chiesa di Sant'Egidio, che ospita un museo dedicato ad uno dei più importanti ritrovamenti dell'arte greca classica, la statua in bronzo del Satiro Danzante.
Rientro e cena in hotel.

**Dislivello:** 50m **– Lunghezza:** 6km **– Durata:** 5:00h **– Difficoltà:**

## 7° GIORNO GIBELLINA NUOVA – Cretto di Burri

L'ultimo giorno del nostro viaggio ritorniamo nell'entroterra trapanese per andare nell'area di Gibellina, colpita da un fortissimo terremoto nel gennaio del 1968. Nei pressi dell'uscita autostradale di Salemi sorge la città ricostruita di Gibellina Nuova, un esperimento non molto riuscito di ripresa della vita attraverso l'arte e l'architettura contemporanee. La città ha un aspetto vagamente desertico e decadente, ma è interessante osservarne con spirito curioso le opere artistiche e le trovate architettoniche, come la Chiesa Madre o il lunghissimo, silenzioso e cinematografico "Sistema delle Piazze". Su un dolce altopiano collinare della valle del Belice, a circa 18 km da Gibellina Nuova, sorgeva la vecchia Gibellina, le cui macerie sono state incorporate nel grande Cretto di Burri. Camminarci dentro è un'esperienza dello spirito che tocca l'anima nel profondo e non può lasciare indifferenti. Se il tempo lo consente, prima di partire per Punta Raisi facciamo un salto al vicino borgo fantasma di Poggioreale Antica, dove il tempo si è fermato al terribile giorno del sisma del gennaio 1968 e dove la vegetazione e il tempo che passa la fanno da padroni. Oggi il borgo è oggetto di un intervento di consolidamento dei più importanti edifici pericolanti per consentirne una visita in sicurezza.
Dopo tante emozioni torniamo con i mezzi verso l'Aeroporto di Palermo dove officiamo le liturgie del commiato, ci prepariamo ai saluti finali e… Arrivederci al prossimo viaggio!
Ci prepariamo ai saluti e… Arrivederci al prossimo viaggio!

**Dislivello:** 50m **– Lunghezza:** 5km **– Durata:** 3:00h **– Difficoltà:**



**FOUR SEASONS NATURA E CULTURA** by GAIA 900 Srl
Via degli Ottavi 35, 00174 Roma, Tel +39 06 27800 984, infoviaggi@fsnc.it
WWW.FSNC.IT - WWW.VIAGGINATURAECULTURA.IT

| | |
|---|---|
| **ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURA obbligatori…** | Scarponi da trekking, pile o maglione per le giornate più fresche, giacca antipioggia (“hard shell”) o mantellina, abbigliamento comodo e pratico, borraccia, zaino da 20/40 litri, cappellino, occhiali da sole e crema solare protettiva.<br><br>*Per altre informazioni generali sull’attrezzatura e sull’abbigliamento clicca QUI* |
| **… e consigliati** | Abbigliamento in generale comodo e pratico. Pantaloni lunghi per le escursioni. Scarpe comode per le visite e i momenti di relax. Copri zaino. Costume da bagno.<br>Bastoncini da trekking o da nordic-walking: sempre più diffusi, sono sicuramente utili anche se non indispensabili. Se desiderate portarli con voi, ricordate che in aereo NON possono essere imbarcati in cabina con il bagaglio a mano ma devono essere inseriti nel bagaglio in stiva, altrimenti… rassegnatevi, rischiate di doverli lasciare in aeroporto alla partenza!<br><br>*Per altre informazioni generali sull’attrezzatura e sull’abbigliamento clicca QUI* |
| **BAGAGLI** | Si raccomanda di contenere al massimo il bagaglio, utilizzando piccoli trolley o borsoni facilmente trasportabili. Evitare valigie rigide e molto ingombranti: il bagagliaio degli automezzi noleggiati ha una capienza limitata |
| SALVIAMO L’ORSO | SALVIAMO L’ORSO<br>ASSOCIAZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELL’ORSO BRUNO MARSICANO<br><br>Devolviamo annualmente una parte dei ricavi all'Associazione "Salviamo l'Orso"<br><br>Biologi, naturalisti, dirigenti, studenti, operai, professionisti, insegnanti, veterinari, guardiaparco, impiegati…tutti, ma proprio tutti volontari appassionati di natura, che tengono fortemente al futuro dell'orso marsicano. e che hanno bisogno dell'aiuto di tutti per garantire un futuro a questo magnifico animale.<br><br>Viaggiando con FSNC contribuisci anche tu, ma se vuoi partecipare in modo più diretto e attivo, fai una donazione personale su www.salviamolorso.it |

# QUOTE DI PARTECIPAZIONE

## Quota individuale di partecipazione: € 990,00

*(In camera doppia condivisa)*

## Supplemento camera singola: € 180,00

**Sistemazione in singola: sempre su richiesta e a disponibilità limitata.**

**LA QUOTA COMPRENDE:**

pernottamento in hotel in camere doppie con servizi privati; la prima colazione; quattro pranzi al sacco; quattro cene in struttura; le bevande durante i pasti in struttura; battello a/r per Mozia; assistenza di Guida Ambientale Escursionistica per tutta la durata del viaggio.

**LA QUOTA NON COMPRENDE:**

spese di apertura pratica (vedi sotto); due cene in ristoranti locali; le bevande durante le cene in ristorante; le spese di trasporto non contemplate; quanto non contemplato nella voce "La quota comprende".

**FORFAIT TRASPORTI:** per coloro che arrivano in aereo, minivan a noleggio condotto dalla guida, previsto un ***forfait trasporti di euro 60,00***, da versare preventivamente a copertura delle spese di trasporto, carburante e parcheggi.

**FORFAIT INGRESSI:** **€ 56,00**, è previsto un forfait ingressi da pagare al momento della prenotazione:

- Parco Archeologico Segesta - € 14,00
- Riserva Naturale dello Zingaro lato Nord e Sud - € 10,00
- Isola di Mozia - € 12,00
- Tonnara di Scopello - € 15,00
- Erice (il Castello, la Torretta e il Quartiere Spagnolo) - € 5,00

***I prezzi indicati nella scheda di viaggio si riferiscono all'anno 2026 e sono soggetti a possibili variazioni.***

**SPESE DI APERTURA PRATICA:** **€ 20,00** obbligatorie, per persona. Comprendono l'assicurazione medico-bagaglio; sono utilizzate anche per finanziare progetti di compensazione delle emissioni di $CO_2$ derivanti dalla partecipazione ai viaggi

**NOTE:** la quota è basata sulla sistemazione in doppia (sistemazione in camera singola su richiesta con supplemento). Per coloro che viaggiando da soli, richiedono comunque la sistemazione con altro/a partecipante, sarà assegnata la camera doppia in condivisione. Qualora però, a ridosso della partenza, l'abbinamento non si fosse completato, si procederà all'assegnazione della camera singola con relativo supplemento.

**ATTENZIONE!** **Ti ricordiamo che dopo due viaggi** in un anno in Italia, il terzo viaggio in Italia lo paghi la metà (a esclusione dei periodi di Capodanno e Pasqua).

** **N.B**: Dalla promozione sono esclusi i weekend fino a tre notti.

**IMPORTANTE! ANNULLAMENTO VIAGGIO.** In caso di annullamento, fare riferimento alle "Condizioni Generali" del pacchetto di viaggio

**ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO VIAGGIO, CONDIZIONI E GARANZIE PER ANNULLAMENTI**

Facoltativa, non incluso nella quota, ma è possibile stipularla con un costo del **5% del totale dell'importo assicurato**. Richiedi comunque il preventivo effettivo. L'assicurazione potrà essere stipulata esclusivamente al momento della prenotazione del viaggio.

*Richiedici l'opuscolo informativo completo*



**FOUR SEASONS NATURA E CULTURA** by GAIA 900 Srl
Via degli Ottavi 35, 00174 Roma, Tel +39 06 27800 984, infoviaggi@fsnc.it
WWW.FSNC.IT - WWW.VIAGGINATURAECULTURA.IT

**PER VIAGGIARE IN TRANQUILLITA'**

Potrai partire tranquillo per le vacanze e dovrai pensare soltanto a rilassarti e divertirti, grazie alle nostre polizze Nobis Assistance.

**POLIZZA "TOUR" MEDICO/BAGAGLIO**

Tutti i nostri viaggi includono la **polizza assicurativa Medico/Bagaglio** che garantisce assistenza medica durante il viaggio e copertura assicurativa in caso di ritardata consegna, danneggiamento o smarrimento del bagaglio. Richiedi l'opuscolo informativo

**POLIZZA ANNULLAMENTO "TRAVEL"**

Se desideri sentirti al sicuro contro eventuali imprevisti che potrebbero impedire la tua partenza, scegli la nostra **POLIZZA TRAVEL**, con un costo del 5% del totale assicurato. La polizza include anche la copertura in caso di positività al Covid-19. Richiedi l'opuscolo informativo

**Il programma potrà essere variato dalla guida in base alle condizioni locali e alle esigenze del viaggio**

Condizioni generali di partecipazione come da pacchetto di viaggio

Le condizioni di partecipazione sono regolate dalla Legge 1084/77 (CCV) e dal D.lgs. 79 del 23/05/2011 "Codice del Turismo" e ss. mm.

## PER SAPERNE DI PIÙ

**LA NOSTRA FILOSOFIA**

Per rispetto verso la natura, la cultura degli abitanti locali e gli altri partecipanti, preghiamo di mantenere i **cellulari spenti durante le escursioni** o, in caso di necessità, con la suoneria disattivata o ridotta al minimo, allontanandosi per effettuare telefonate.
Per questioni di sicurezza l'uso di ombrelli in caso di pioggia non è consentito durante le escursioni.

In onore allo spirito di gruppo, il ritmo di camminata è dato dalle persone più "lente" e per questo il gruppo si fermerà sempre, quando necessario, per attendere eventuali "ritardatari"; ciò non esenta però i più "pigri" a fare del loro meglio per non distaccarsi troppo dal gruppo e rallentare eccessivamente le attività.
*Per altre informazioni generali su come essere più sostenibili clicca* QUI

**CLIMA**

Il clima della Sicilia occidentale è mediterraneo, con estati calde e secche e inverni miti e piovosi, ma con differenze notevoli tra costa e entroterra: le coste godono di temperature più stabili (inverni miti, estati calde ma ventilate), mentre l'entroterra presenta inverni più rigidi e nevosi e una maggiore escursione termica, con influenze africane che rendono il sud-ovest più caldo e l'isola in generale molto soleggiata.

**CUCINA**

La cucina della Sicilia occidentale è ricca e mediterranea, dominata dal pesce fresco (tonno, pesce spada, frutti di mare) e dalle verdure locali come melanzane e pomodori, con forti influenze arabe. Piatti iconici includono il Cous Cous alla Trapanese (con pesce e zafferano), le Busiate al Pesto Trapanese, le Arancine (spesso a forma di cono, ripiene), la Caponata, le Sarde a Beccafico, concludendo con dolci come il Cannolo e la Granita.

**PER SAPERNE DI PIÙ**

**Guida "Sicilia" – National Geographic Traveller**
Pratiche e originali idee per scalare la sommità dello Stromboli, assaggiare i dolci più buoni della Sicilia, effettuare immersioni tra relitti storici o partecipare ad appassionanti passeggiate letterarie. Suggerimenti forniti da fotografi, autori, ricercatori di National Geographic o da esperti conoscitori della regione su mete e località da non perdere, aspetti pratici e molto altro ancora. Itinerari a piedi corredati da cartine con rimandi alle descrizioni dei luoghi toccati, che propongono percorsi tra i quartieri settentrionali di Palermo, nell'aspro territorio dei Monti Iblei e lungo il periplo dell'Etna.

**METTI UN LIBRO NELLO ZAINO**

**Guida "Sicilia" – National Geographic Traveller**
Pratiche e originali idee per scalare la sommità dello Stromboli, assaggiare i dolci più buoni della Sicilia, effettuare immersioni tra relitti storici o partecipare ad appassionanti passeggiate letterarie. Suggerimenti forniti da fotografi, autori, ricercatori di National Geographic o da esperti conoscitori della regione su mete e località da non perdere, aspetti pratici e molto altro ancora. Itinerari a piedi corredati da cartine con rimandi alle descrizioni dei luoghi toccati, che propongono percorsi tra i quartieri settentrionali di Palermo, nell'aspro territorio dei Monti Iblei e lungo il periplo dell'Etna.



**FOUR SEASONS NATURA E CULTURA** by GAIA 900 Srl
Via degli Ottavi 35, 00174 Roma, Tel +39 06 27800 984, infoviaggi@fsnc.it
WWW.FSNC.IT - WWW.VIAGGINATURAECULTURA.IT

LE LIBRERIE SONO UN PATRIMONIO DELL'UMANITA': OGNI VOLTA CHE UNA LIBRERIA CHIUDE, DIVENTIAMO TUTTI UN PO' PIU' POVERI E PIU' SOLI.
Fai anche tu un piccolo passo: se ti è possibile, ordina e acquista i tuoi libri presso la tua libreria di fiducia evitando di acquistare on-line.

**GLI ALIENI SONO FRA NOI: COMBATTIAMOLI INSIEME!**

***Four Seasons Natura e Cultura aderisce al progetto Life ASAP – Alien Species Awareness Program (programma di consapevolezza sulle specie aliene).***

**COSA SONO.**
Le *specie aliene* sono quelle specie trasportate dall'uomo in modo volontario o accidentale al di fuori della loro area d'origine. Tra gli animali, sicuramente la *zanzara tigre* è il caso più conosciuto di specie aliena invasiva.
Non tutte le specie aliene sono invasive, lo diventano solo quelle che nell'area di introduzione trovano le condizioni ottimali per riprodursi e diffondersi causando danni ecologici, economici e sanitari.

**PERCHÈ COMBATTERLE.**
Le *specie aliene* invasive sono una delle principali cause di perdita di biodiversità e sono una minaccia per l'esistenza di moltissime specie autoctone oltre che per la salute umana. L'impatto sociale ed economico delle specie aliene invasive è stimato in oltre 12 miliardi di euro ogni anno nella sola Unione europea. Delle 12.000 specie aliene segnalate oggi in Europa, più di 3.000 sono presenti in Italia, di cui oltre il 15% sono invasive.

**MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA.** I nostri comportamenti sono spesso determinanti e scatenanti il fenomeno, ad esempio quando piantiamo nei nostri giardini piante invasive, rilasciamo una tartarughina in uno stagno o, ancora, trasportiamo inavvertitamente semi o insetti nei nostri bagagli rientrando da un viaggio.

**COSA POSSIAMO FARE A CASA.**
1) Se non siamo in grado di mantenere in casa o in giardino i nostri animali alieni, non rilasciamoli né in un parco urbano né tantomeno in natura, piuttosto riportiamoli al negoziante o nelle apposite strutture pubbliche di accoglienza.
2) Non piantiamo mai specie aliene vegetali in natura (prati, boschi, stagni, dune, ecc.). Se proprio vogliamo delle piante ornamentali aliene nel nostro giardino facciamo sì che non esista il rischio che possano propagarsi e diffondersi.

**COSA POSSIAMO FARE IN VIAGGIO.**
Facciamo attenzione a non acquistare o trasportare volontariamente o involontariamente specie aliene. Prima di tornare a casa, laviamo gli scarponi sotto acqua corrente per eliminare semi, spore o piccoli organismi. Nel dubbio, chiedi alla guida del tuo viaggio maggiori informazioni al riguardo.



**FOUR SEASONS NATURA E CULTURA** by GAIA 900 Srl
Via degli Ottavi 35, 00174 Roma, Tel +39 06 27800 984, infoviaggi@fsnc.it
WWW.FSNC.IT - WWW.VIAGGINATURAECULTURA.IT



# IL TURISMO SOSTENIBILE

## COS'È IL TURISMO SOSTENIBILE?

Il principio fondamentale del turismo sostenibile è lo stesso del più generale sviluppo sostenibile: **attingere a risorse del presente, come natura e città d'arte, con tutti i ragionevoli limiti che impone la preoccupazione per il futuro.**
Il concetto di turismo sostenibile non aveva riconoscimento istituzionale fino al 1995, anno della prima Conferenza mondiale sul turismo sostenibile tenuta a Lanzarote, nelle isole Canarie, un convegno straordinario con più di seicento relatori provenienti da tutto il mondo.
Al termine della Conferenza, dopo lunghe e accese discussioni, fu redatta la Carta di Lanzarote, che adattava la strategia dello sviluppo sostenibile al mondo del turismo. Oggi considerata una pietra miliare nella storia del turismo sostenibile, individuava 14 punti e conteneva un Piano di Azione del Turismo sostenibile.

## L'ECOTURISMO

La parola "ecoturismo" indica una forma di **turismo basato sull'amore e il rispetto della natura**. La motivazione più grande dell'ecoturista è l'osservazione e l'apprezzamento della natura e delle forme culturali e tradizionali dei popoli che la abitano.
Tutti siamo consapevoli dell'impatto che i viaggiatori possono avere nelle zone visitate e quindi desideriamo preservarne i valori ambientali e sociali. **Con l'ecoturismo è possibile sostenere la protezione di aree naturali anche attraverso la produzione di benefici economici per le comunità locali.**
Questo è il vero spirito del viaggio. Potrete immergervi nella realtà locale senza alterarne gli equilibri, ma nello stesso tempo offrendo possibilità di guadagno e di lavoro, incrementerete la coscienza di conservazione degli aspetti naturali e culturali presso la gente del luogo.

### Cosa si propone l'ecoturismo attraverso gli operatori e i viaggiatori?

- Proteggere l'ambiente naturale e il patrimonio culturale del luogo.
- Cooperare con le comunità locali assicurando dei benefici economici con la presenza dei viaggiatori.
- Rispettare la natura e le popolazioni dei luoghi visitati.
- Conservare flora, fauna e zone protette.
- Rispettare l'integrità delle culture locali e delle loro abitudini.
- Seguire le leggi e le regole dei paesi visitati combattendo e scoraggiando l'abusivismo e le forme illegali di turismo (prostituzione e sfruttamento dei minori, acquisto di materiale esotico, etc.).
- Dare sempre informazione, anche agli altri turisti, sull'ecoturismo e i suoi principi.

A volte contrattare per qualche dollaro un souvenir può togliere a chi lo vende il minimo di sussistenza, mentre per noi è solo un gioco. Questo è un piccolo esempio per capire che anche un solo gesto può lasciare una traccia profonda sul nostro percorso.



FOUR SEASONS NATURA E CULTURA

**FOUR SEASONS NATURA E CULTURA** by GAIA 900 Srl
Via degli Ottavi 35, 00174 Roma, Tel +39 06 27800 984, infoviaggi@fsnc.it
WWW.FSNC.IT - WWW.VIAGGINATURAECULTURA.IT



# L'IMPEGNO DI FOUR SEASONS NATURA E CULTURA PER LA SOSTENIBILITÀ

**Dal 1993 in Italia promuoviamo la cultura del turismo green e consapevole. Da sempre siamo impegnati nella diffusione del viaggio autentico guidati dalla passione per la natura, da vivere insieme e in sicurezza.**

## I nostri viaggi sono da sempre gestiti in modo responsabile e sostenibile

- ***Abbiamo sempre creduto in quattro semplici principi guida:***
  - » che le comunità locali debbano beneficiare della nostra visita
  - » che ogni destinazione è prima di tutto la casa di qualcun altro
  - » che dovremmo lasciare i posti come vorremmo trovarli
  - » che viaggiare debba arricchire emotivamente e culturalmente

- ***Compensiamo la $CO_2$ prodotta dai nostri viaggi grazie a Climate Care***




### Tutti i nostri viaggi sono a "zero $CO_2$"

Four Seasons Natura e Cultura attraverso Climate Care aiuta a ridurre l'emissione di gas serra finanziando progetti trasparenti di compensazione del $CO_2$ emesso dai trasporti dei nostri viaggi!

Four Seasons Natura e Cultura utilizza una parte delle quote di partecipazione per compensare l'impatto sul clima causato dal viaggio dei propri partecipanti, tramite il finanziamento di iniziative di abbattimento delle emissioni di $CO_2$.

Queste riduzioni sono fatte attraverso una serie di progetti trasparenti e contributi in tecnologie di energia sostenibili che non sono efficaci solo contro il cambio del clima ma possono portare anche estesi benefici alle comunità di tutto il mondo.
Calcola e compensa autonomamente emissioni provenienti dal volo aereo, dai viaggi in macchina e dall'uso di energia in genere durante il viaggio.

*Per saperne di più sui progetti, visita www.climatecare.org o contatta Four Seasons Natura e Cultura.*



**FOUR SEASONS NATURA E CULTURA** by GAIA 900 Srl
Via degli Ottavi 35, 00174 Roma, Tel +39 06 27800 984, infoviaggi@fsnc.it
**WWW.FSNC.IT - WWW.VIAGGINATURAECULTURA.IT**

- ***Siamo soci di AITR, l'Associazione Italiana Turismo Responsabile, e ne applichiamo e diffondiamo i criteri ai nostri partecipanti durante i viaggi:*** **www.aitr.org**

- ***Prepariamo tutti i nostri viaggi seguendo le linee guida delle carte di qualità degli organismi*** a cui aderiamo e ne applichiamo il più possibile i principi fondanti e inoltre:
  - » includiamo sempre un'esperienza educativa e di interpretazione;
  - » prevediamo un comportamento responsabile da parte dei partecipanti;
  - » organizziamo i viaggi in modo artigianale su piccola scala e per piccoli gruppi;
  - » usiamo il più possibile strutture ricettive e servizi gestiti da locali e non appartenenti a catene o network internazionali.

Le nostre guide sono iscritte ad AIGAE, Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche.
Un marchio di qualità che garantisce professionalità, passione, competenza e sicurezza.

Four Seasons Natura e Cultura è socio di AITR, Associazione Italiana Turismo Responsabile, di cui condivide i principi che applica a tutti i propri viaggi.

FOUR SEASONS NATURA E CULTURA ADERISCE A:

THE CODE Organizzazione mondiale contro il turismo sessuale e l'abuso sui minori

FIAVET, Associazione Italiana Agenti di Viaggio, aderendo al Fondo di Garanzia delle Imprese Turistiche

Four Seasons Natura e Cultura è socia di Interpret Europe

ActiveItaly SUSTAINABLE TRAVEL NETWORK *rete italiana di imprese per un turismo attivo e sostenibile*






**FOUR SEASONS NATURA E CULTURA** by GAIA 900 Srl
Via degli Ottavi 35, 00174 Roma, Tel +39 06 27800 984, infoviaggi@fsnc.it
WWW.FSNC.IT - WWW.VIAGGINATURAECULTURA.IT